OGGI LA FIAMMA OLIMPICA ATTRAVERSERA' LE VIE DELLA CITTA'

Saltano alla prima prova i provvedimenti sul traffico

Il criticatissimo Greggi minaccia querele ai giornali - Inaugurate le nuove stazioni della Stefer - « Rivalutate » le tasse per i negozi sull'Olimpica

La olimpiade è esplosa. Decine di migliaia di romani — come ampiamente informiamo in altre pagine del giornale — ed una immensa folla di turisti italiani e stranieri hanno salutato ieri sera in Campidoglio l'arrivo del tedoforo. Oggi alle 17 il fuoco d'Olimpia sarà trasportato dal Campidoglio allo stadio Olimpico dove avrà luogo, alla presenza del Capo dello Stato, la solenne cerimonia della inaugurazione dei XVII Giochi d'Olimpia. La fiaccola giungerà allo stadio attraversando tutto il centro della città (P. Colonna, P. del Popolo, via Flaminia, Ponte Milvio, Foro Italico).

Purtroppo fin da ieri tutti i gravi difetti del traffico cittadino — da noi ripetutamente denunciati — si sono clamorosamente manifestati. Alle ore 20 di ieri sera il centro cittadino e tutte le vie che dal centro si dirigono all'Eur e al Flaminio erano praticamente bloccati.

Come era facilmente immaginabile le varie rotatorie e sensi unici del Greggi alla prima, e certamente ancora blanda prova, sono scoppiati come una bolla di sapone. Così fin dal primo giorno dell'Olimpiade romana il problema del traffico si ripropone all'attenzione dell'opinione pubblica in tutta la sua gravità.

Sempre sull'agitato fronte del traffico c'è da segnalare la minaccia di querela ventilata dall'assessore Greggi contro coloro (agenzia « Italia » e « Tempo ») che lo hanno accusato di aver nottetempo alterato la segnaletica disposta dalla commissione olimpica per il traffico. L'episodio è indubbiamente divertente ed istruttivo e vale la pena di riportarlo.

La commissione olimpia per il traffico, aveva stabilito di adottare una certa segnaletica in viale Guglielmo Marconi, via Grimaldi e via Oderisi da Gubbio. I tecnici del ministero dei Lavori Pubblici avevano provveduto ad attuare quella decisione, senonchè la notte fra il 19 e il 20 agosto, sconosciuti emissari dell'assessore al Traffico si sarebbero recati sul posto ed avrebbero radicalmente mutato la disposizione dei cartelli e delle freccie per terra. Non sappiamo quanta verità ci sia nell'episodio. Certo che i cambiamenti dall'oggi al domani avvengono su quasi tutte le strade. Tanto per fare un esempio, ieri pomeriggio un tratto della corsia di sinistra della Cristoforo Colombo dopo via Alessandro Severo, era chiuso al transito da una collana di freccie. Le automobili dovevano percorrere un centinaio di metri di strada polverosa per ritornare poi sulla Cristoforo Colombo. Malgrado la buona volontà, non siamo riusciti a comprendere il motivo per cui era stato sbarrato quel tratto che il giorno prima — lo giuriamo — era stato da noi percorso regolarmente.

Testimoni oculari ci hanno raccontato altri episodi che sembrano tolti da un racconto surealista. Sulla via Olimpica, all'altezza di via Quattro Venti, dove la nuova strada imbocca la Circonvallazione Gianicolense, è comparso un divieto di transito per le automobili che intendono proseguire lungo la Circonvallazione senza seguire la curva della Via Olimpica. Il traffico viene incanalato sulla via Olimpica, dalla quale si può uscire solo una cinquantina di metri più giù, percorrendo un sottopassaggio e risalendo sulla stessa via Olimpica in senso inverso. Dopo questa complicata manovra si può riprendere il cammino verso la Circonvallazione Gianicolense partendo esattamente dallo stesso punto di prima. Dunque ieri sette od otto automobili si erano arrestate sorprese davanti al nuovo divieto di transito. E' bastato quell'attimo di indecisione per rallentare la marcia dei veicoli alle loro spalle. Due agenti della Stradale, che si trovavano in pattuglia all'angolo della strada, hanno sollecitato gli automobilisti a proseguire sveltamente con larghi gesti delle braccia, senza tener conto del divieto di transito palesemente assurdo. Alcune macchine si sono rimesse in moto, quando un vigile urbano che si trovava quattro metri più su e che fino allora era stato nascosto alla vista di tutti da un autobus è uscito fuori fischiando come un ossesso. Frenate rapide stridii, automobilisti che si guardavano intorno smarriti. Il vigile indicava energicamente il cartello di divieto di transito; e gli automobilisti hanno risposto desolati additando gli agenti della Stradale.

Dopo, quando il traffico è ripreso nel rigoroso rispetto dei divieti greggiani, quelli della Stradale e il vigile hanno tenuto un breve consulto. Alla fine i primi hanno pensato di lasciare al loro collega vestito di bianco il non invidiabile compito di sorvegliare il traffico in quel punto, e se ne sono andati.

Episodi consimili avvengono spesso nella zona di piazza degli Eroi, via Trionfale ecc., dove sia i vigili urbani, sia gli agenti della Stradale si mettono una mano sulla coscienza, girano le spalle dall'altra parte e fingono di non vedere le automobili che superano i brevi tratti di direzione vietata, per non dover allungare il percorso verso casa di tre o quattro chilometri. Altre stravaganze si possono ammirare all'EUR, dove ci si trova di fronte a strade di tripla carreggiata, disciplinate inspiegabilmente a senso unico. In mezzo a questa « bazarre » è caduta la notizia dell'assessore il quale la notte disfà quello che di giorno hanno realizzato i suoi concorrenti in fatto di segnaletica.

I protagonisti della Olimpiade

Ci sono fatti che non possono venire nascosti, anche quando la fiaccola olimpica giunge nella Capitale e mancano poche ore al via della XVII Olimpiade. L'opinione pubblica li conosce ed essi rischiarano una realtà che qualcuno vorrebbe soffocare con gli squilli d'argento delle trombe dei Giochi. Intendiamo riferirci dell'affarismo, al- la speculazione, agli errori urbanistici compiuti dietro lo schermo del grande avvenimento. Perfino « Il giornale d'Italia » deve tener conto di questa realtà, la sente pesare nella cittadinanza e comprende che deve dire qualcosa. E lo dice: ed è qualcosa di estremamente indicativo.

In un articolo osannante ai protagonisti della Olimpiade si legge: *« Da qualche parte proprio in questi giorni si è detto che l'idea di costruire un secondo centro sportivo al punto opposto del Foro Italico, cioè all'EUR, è nata soltanto per favorire un grosso affare immobiliare. Nessun tipo di conformismo ci spinge a negare in partenza una accusa del genere, ma chi la fa, definendo "stravagante" l'idea di un secondo centro sportivo nella zona, parte evidentemente da basi pregiudiziali. Lo stesso può dirsi per quanto riguarda la via Olimpica anche se probabilmente, e forse inevitabilmente, essa attraversa proprietà ecclesiastiche. La verità è che in questa Olimpiade è difficile scoprire l'affarismo e lo scandalo. Vi sono state scelte opinabili e in certo senso sospette, come quelle che hanno portato a preferire il lago di Albano al lago di Sabaudia, ma la speculazione è stata nel complesso tenuta fuori dalla porta ».*

Sono parole che non si possono sottoscrivere pienamente, tuttavia esse stanno ad indicare che la verità si è fatta strada.

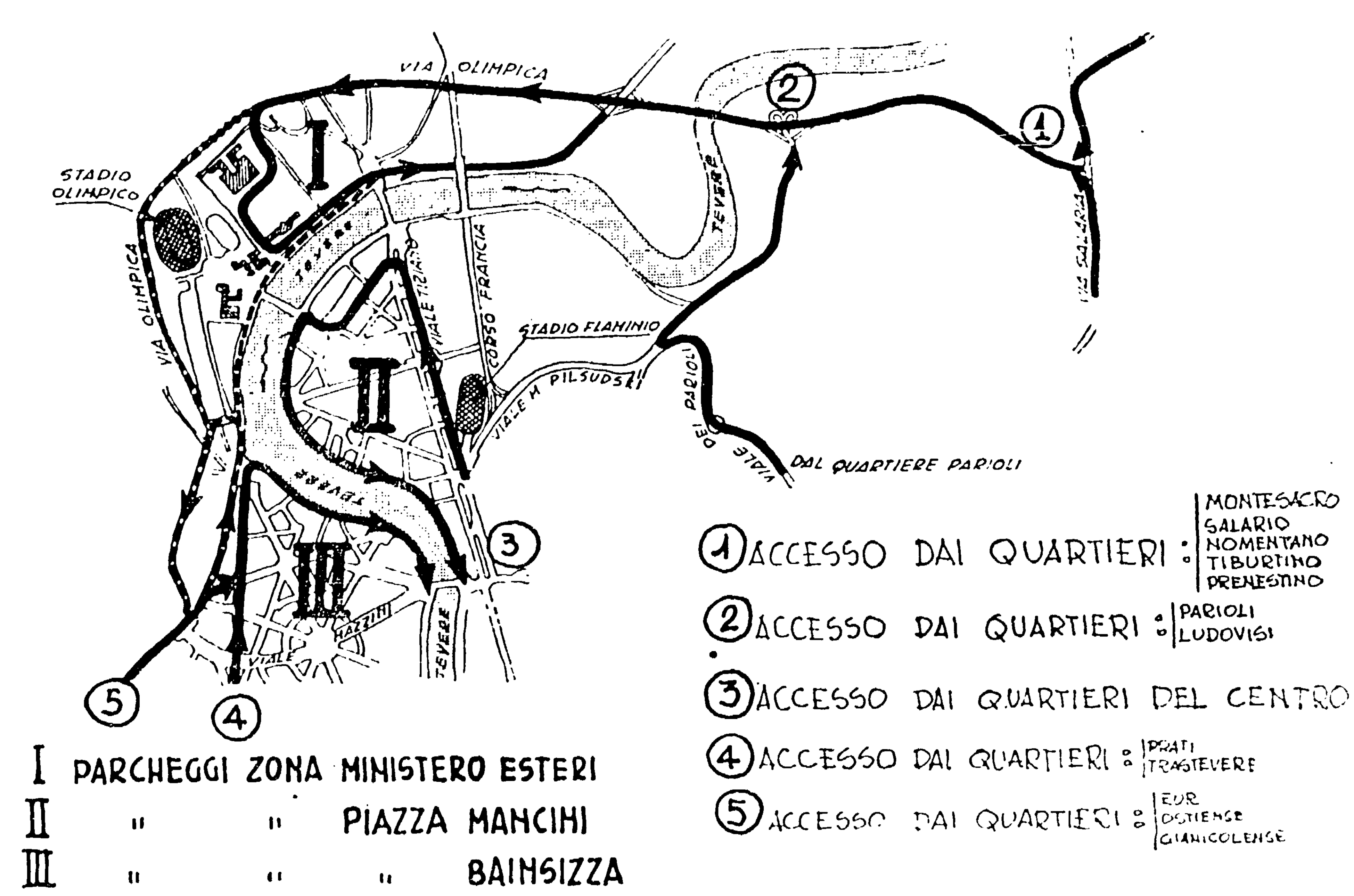
Nuove stazioni della metropolitana

« Con una serie di rapide e semplici cerimonie » — così inizia il comunicato pubblicato dal notiziario comunale — « La STEFER ha presentato ad un ampio gruppo di personalità il consuntivo degli importanti lavori di ampiamento e di ammodernamento recentemente compiuti sulla linea del Lido di Ostia e della metropolitana ». Si tratta dei nuovi ingressi alle due stazioni dell'EUR, finora limitati ad un solo lato, il completamento delle stazioni Cristoforo Colombo, Stella Polare e Casteltusano, e l'istituzione del blocco automatico della stazione della Magliana. Erano presenti il ministro dei trasporti Spataro, il sindaco Cioccetti oltre al presidente della STEFER Murgia.

Previsti aumenti per le tasse comunali

Una notizia allarmante si è diffusa ieri tra i commercianti delle zone attraversate dalla via Olimpica: il fatto di essere baciati dalla nuova strada porterà a breve scadenza ad una rivalutazione delle tasse comunali. In altre parole ad un aumento dei tributi, giustificato dalla nuova opera che dovrebbe favorire il commercio. Previsione che finora si è avverata al contrario, dato che numerosi negozi hanno perso i clienti che si trovano al di là della strada.

Le disposizioni per raggiungere l'Olimpico dove si svolgerà la cerimonia d'apertura



Il grafico mostra le varie zone di parcheggio disposte intorno allo stadio Olimpico. Alla prima zona (Ministero degli Esteri), si accede dal ramo orientale della via Olimpica; alla seconda zona (piazza Mancini) si accede dal percorso tradizionale di via Flaminia, viale Tiziano; alla terza zona (piazza Bainsizza) si accede dal percorso tradizionale di viale Angelico e dal ramo occidentale della via Olimpica. Ogni zona ha i propri percorsi di accesso e di uscita. Tutti coloro che provengono dai quartieri di Monte Sacro, Salario, Nomentano, Prenestino e Tiburtino hanno convenienza ad accedere al parcheggio del Ministero degli Esteri, attraverso il ramo orientale della via Olimpica

Linee speciali dell'ATAC

Durante il periodo dei Giochi olimpici l'ATAC attuerà una serie di provvedimenti autotranviari per il trasporto del pubblico agli impianti sportivi del Flaminio e dell'EUR.

Le linee in servizio per gli impianti del Flaminio saranno le seguenti:

S1: Corso Sempione, Via Salaria, Via del Foro Italico, Ministero Esteri, Stadio Olimpico.

S2: Stazione Tiburtina, Piazza Bologna, Viale XXI Aprile, P.za Vescovio, Via Salaria, Via del Foro Italico, Ministero Esteri, Stadio Olimpico

S3: Stazione Termini, Piazza Fiume, Via G. Paisiello, Piazza Euclide, Villaggio Olimpico, Stazione Flaminio, Ponte Duca d'Aosta, Stadio Olimpico

S4: Stazione Ferrovie Laziali, Piazza Santa Maria Maggiore, Piazza Barberini, Largo Tritone, Piazzale Flaminio, Stadio Flaminio, Villaggio Olimpico, Ponte Duca d'Aosta, Stadio Olimpico

S5: Porta San Giovanni, Colosseo, Piazza Venezia, Largo Torre Argentina, Corso Rinascimento, Piazza Cavour, Piazza Mazzini, P.le Maresciallo Giardino, Stadio Olimpico.

S6: Porta San Paolo, Viale Trastevere, Lungotevere Castel Sant'Angelo, Piazza Mazzini, Piazzale Maresciallo Giardino, Stadio Olimpico.

S7: EUR, Viale America, Palazzo dello Sport, Velodromo, Viale Oceano Pacifico, Via Olimpica, P.zale degli Eroi, Via Morra di Lavriano, Stadio Olimpico

S8: Via Aurelia km 8,3 (Press-House), Via Aurelia Antica, Via Olimpica, Piazzale degli Eroi, Via Morra di Lavriano, Stadio Olimpico

I collegamenti speciali per gli impianti sportivi dell'EUR saranno invece i seguenti:

E1: Piazza Fiume, Via Veneto, Piazza Barberini, Piazza Colonna, Piazza Venezia, Colosseo, Via Cristoforo Colombo, EUR (Palazzo dello Sport e Velodromo).

E2: Piazza Verbano, Piazza Vescovio, Via Salaria, Via del Foro Italico, Piazzale degli Eroi, Via Olimpica, Viale G. Marconi, EUR (Palazzo Sport e Velodromo)

E4: Via Aurelia km 8,3 (Press-House), Via Aurelia Antica, Via Olimpica, Viale G. Marconi, EUR (Palazzo Sport e Velodromo).

Su tutte le linee verrà applicata la tariffa unica di L. 80, dopo le ore 21,30 L. 100. Le corse saranno esercitate in relazione all'orario delle manifestazioni, salvo il collegamento « S7 » che presterà servizio con continuità dalle ore 7,00 alle 1,00 circa.

Per i campeggi saranno attuati i seguenti collegamenti speciali

H1: Campeggio Monte Antenne, Via Salaria, Piazza Crati, Piazza Buenos Aires, Piazza Fiume, Stazione Termini, P.za Venezia, Piazzale Ostiense

H2 (linea extraurbana): Villa Adriana, Bagni (Acque Albule), Via Tiburtina, Stazione Tiburtina, Via G. B. Morgagni, Via Gaeta (Stazione Termini)

H3: Via Aurelia km 8,3 (Press-House), Via Aurelia Antica, Via Gregorio VII, San Pietro, Lungotevere, Piazza Porta Capena, Colosseo (ritorno: per P.za Venezia, Largo Torre Argentina, Lungotevere, ecc.)

Per i collegamenti H1 ed H3 sarà applicata la tariffa di L. 60, per il collegamento H2 la tariffa sarà di L. 100 con i frazionamenti vigenti sull'autolinea Roma - Tivoli

I collegamenti H1 e H3 saranno esercitati dalle ore 7,00 alle ore 22,00 circa, il collegamento H2 osserverà invece il seguente orario: partenze da Roma: ore 6,15, 7,15, 8,15, 10,15, 12,15, 14,15, 16,20, 19,00, 21,15, 22,30; partenze da Villa Adriana: ore 7,15, 8,15, 9,15, 11,15, 13,15, 15,30, 17,15, 19,45, 22,30 e 23,30

In occasione della cerimonia di inaugurazione dei Giochi della XVII Olimpiade, che avrà luogo allo Stadio Olimpico oggi alle ore 16,30, le partenze dai capolinea dei collegamenti speciali suddetti avranno inizio alle 14,15

Questa sera, in relazione allo svolgimento delle prime gare olimpiche allo Stadio del Nuoto (Foro Italico), al Palazzo dello Sport e alla Piscina delle Rose, le partenze dai capolinea avranno inizio alle ore 19

L'ATAC ha anche prolungato le seguenti linee ordinarie nelle zone del Foro Italico e dell'EUR

28 (Circonvallazione Gianicolense - Piazza Bainsizza): prolungata da Piazza Bainsizza al Piazzale Maresciallo Giardino (Foro Italico); tariffa ordinaria L. 35, ridotta L. 25, serale e festiva 40

95 (Piazzale Ostiense - Piazzale Flaminio) prolungata dal Piazzale Flaminio al Villaggio Olimpico (Largo Jacometti); tariffe: Piazzale Ostiense-Villaggio Olimpico: ordinaria L. 45, ridotta 30, serale e festiva L. 50. Sul tratto Piazzale Ostiense - Piazzale Flaminio tariffe invariate

97 (Viale G. Marconi - Piazza Sonnino) prolungata dal Viale G. Marconi all'EUR e da Piazza Sonnino a Piazzale Maresciallo Giardino (Foro Italico): tariffa per l'intero percorso L. 80 (dopo le ore 21,30 L. 100). Nel tratto Viale G. Marconi - Piazza Sonnino tariffe invariate

Il Partito

Assemblee

Oggi a **Borgata Gordiani**, alle ore 19,30, assemblea con **Enzo Modica**

Domani, a **Monti**, alle **ore 20**, attivo con Leo Canullo; **a Marranella**, alle ore 19,30, **assemblea** cellula (via Formia) con Enzo Modica, a **Primavalle**, alle ore 20, Comitato Direttivo **con Maurizio Bacchelli** a **Fiumicino, alle** ore 20, **Comitato Direttivo con** Giampiero Angeli

Segretari di sezioni

Domani, alle ore 19, **sono convocati** in **Federazione** i **segretari** ed i responsabili del lavoro di massa delle seguenti sezioni: Ponte Milvio, **Prima Porta**, Vescovio, Nomentano, **Tufello**, **Val Melaina**, Ponte Mammolo, **Casal Bertone**, Quarticciolo, Tor Sapienza, Villa Gordiani, Borgata Gordiani, Torpignattara, Borgata Andrè, Finocchio, Villaggio Breda, Prenestino, Quadraro, **Capannelle**, Casal Morena, Acqua Acetosa, Laurentina, Acilia, **Ostia Antica**, Vitinia, Magliana, **Fiumicino**, Donna Olimpia, Forte Aurelio, Monte Spaccato, Monte Mario, Ottavia, Cassia o.d.g.: « **Movimenti** popolari per il **lavoro**, la Casa, la Resistenza ».

Dibattiti

Sul tema « Il governo **Fanfani** » si terranno i seguenti dibattiti: oggi a **Donna Olimpia** alle ore 20, introdurrà Sergio Rolli

Domani a **Latino Metronio**, alle ore 20, parlerà Luciano Lusvardi

FGCI

Oggi, i circoli sono pregati di far passare un compagno in Federazione per urgenti comunicazioni

Domani, alle ore **20**, **assemblea a Cinecittà (Di Toro)**.

Importanti categorie di lavoratori in agitazione

I dipendenti dei grandi magazzini favorevoli allo sciopero di sabato

Conclusa l'agitazione al Villaggio olimpico — Grave situazione nei cantieri edili

I 40.000 dipendenti delle aziende commerciali romane sono ormai in lotta. La decisione dei sindacati provinciali della CGIL, CISL e UIL di proclamare un primo sciopero di 24 ore per la giornata di sabato 27 ha trovato i più larghi consensi tra le lavoratrici e i lavoratori, in particolare dei grandi magazzini delle medie e grandi aziende commerciali. Nei magazzini della Rinascente, UPIM, Standa, e negli altri grandi magazzini il personale ha già espresso la sua soddisfazione per la ferma e unitaria decisione dei sindacati. I dirigenti di queste grandi aziende commerciali punto nodale della resistenza della Unione commercianti, da parte loro non riescono a nascondere la preoccupazione per la lotta che sta per avere inizio; non ci sono dubbi che tenteranno, con i soliti sistemi di fare pressioni sulle lavoratrici e sui lavoratori, ma il clima è tutt'altro che favorevole alle consuete intimidazioni, alle vaghe promesse. Le commesse, i fattorini, e tutti gli altri dipendenti che in questi giorni stanno pagando di persona la « fatica olimpica », hanno accolto con estremo interesse i volantini diffusi dai sindacati.

E' apparso molto chiaramente, fin dai primi giorni olimpici, che le aziende commerciali le quali trarranno maggiori vantaggi dalle Olimpiadi, sono le grandi aziende. Basta del resto guardarsi intorno per accorgersi che le aziende di tipo familiare o quasi, sono deserte. Continuità e regolarità di vendita si registra invece nelle grandi aziende. Ed è in queste che si chiedono al personale maggiori sacrifici: doppi turni notturni per il rifornimento, l'anticipazione dell'inizio dell'orario di lavoro ecc.

Sono proprio queste aziende le più fiorenti che sono il punto nodale della resistenza padronale. Non si è voluto concludere una trattativa per il rinnovo del contratto provinciale, nel corso di parecchi mesi, e si è arrivati alle Olimpiadi chiedendo maggiore sforzo ai dipendenti. Per chi e per che cosa? Per le 35.000 lire mensili che in media percepiscono le ragazze? Per le insufficienti retribuzioni del rimanente personale? Per far aumentare i dividendi agli azionisti dei grandi magazzini? Sì, per questo, e solo per questo, si negano i miglioramenti ad una delle categorie peggio pagate di Roma.

Ecco perchè i dipendenti dei magazzini romani sabato sospenderanno il lavoro.

La segreteria della Camera del Lavoro, in un suo comunicato, dopo aver riassunto i termini della vertenza dimostrando come i datori di lavoro abbiano trascinato la stessa fino al periodo olimpico, e biasimando la incomprensibile ed ingiustificata ostinazione con la quale i datori di lavoro hanno rifiutato i modesti miglioramenti richiesti, anche in riconoscimento del superlavoro a cui vanno incontro i dipendenti, rileva la totale e deplorevole inerzia delle autorità competenti — Ufficio regionale del lavoro e Prefettura — che, pur essendo al corrente della agitazione e più volte informati su suoi possibili sviluppi, hanno manifestato un completo disinteresse rendendosi, così, causa non ultima del turbamento che nel periodo olimpico, investirà il settore commerciale.

Mentre si acuisce la vertenza nel settore commerciale, un positivo successo è stato ottenuto dai 250 lavoratori del Villaggio Olimpico che erano stati assunti con un contratto capestro per i lavori di fatica della cucina. Gli atleti avranno così il servizio di cucina regolare, senza più eventuali intoppi. Ma anche qui c'è voluta l'azione tenace dei lavoratori interessati e la solerte iniziativa della FILCAMS-CGIL provinciale per rimuovere una intollerabile situazione di sottosalario.

La Compagnia dei vagoni letto, che ha in gestione i servizi di cucina del Villaggio Olimpico, aveva assunto 250 lavoratori in qualità di caffettieri, dispensieri, « casseroleri » e facchini con un contratto per due mesi e mezzo e una retribuzione complessiva di 150 mila lire con 16 ore di lavoro giornaliere, e gli sguatteri per una retribuzione complessiva di 100.000 lire sempre con 16 ore al giorno di lavoro. L'agitazione era vivissima e minacciava di sfociare in uno sciopero.

Dopo numerosi interventi dei dirigenti della FILCAMS provinciale ieri presso la direzione della Compagnia delle carrozze letto è stato firmato l'accordo che pone termine alla vertenza: caffettieri dispensieri, casserolieri e facchini riceveranno 55.000 lire in più di quanto pattuito nel contratto capestro, e gli sguatteri 75.000 lire in più. La direzione della Compagnia si è inoltre impegnata ad assumere altri 75 lavoratori di cui 40 sono già stati assunti ier.

Resta ancora aperto, invece, il problema dei cantieri edili. Il sindacato edili lamenta la chiusura di alcuni cantieri, a causa del mancato approvvigionamento di materiali. Come è noto, le disposizioni sul traffico pongono serie limitazioni alla circolazione dei veicoli pesanti; questi, difatti, possono muoversi soltanto dalle 23 alle 7,30 del mattino e non tutti i cantieri riescono ad approvvigionarsi o hanno preso misure tali da garantirsi l'approvvigionamento.

Ieri i dirigenti della FILLEA provinciale si sono recati in prefettura dove hanno esposto la grave situazione che si viene determinando per moltissimi lavoratori ed i quali essi si vedono sospendere e che, di conseguenza, dovrebbero rimanere 15-20 giorni senza salario.

I « VERMI » INNOCUI

Risciacquare le bottiglie del latte

Il prof. Cerruti, direttore dell'Ufficio di igiene, ha ieri rilasciato alcune dichiarazioni sull'incresciosο episodio accaduto martedì scorso alla signora Ada Catania, che trovò alcuni grumi di « vermi » in una bottiglia di latte, regolarmente sigillata, della « Centrale ». Egli ha innanzitutto confermato, in ciò concordando pienamente con l'ing. Longobardi, che in casi del genere il consumatore non corre rischio alcuno. Ha poi voluto far appello alla popolazione perchè collabori con la Centrale del latte nell'opera di reperimento e pulitura delle bottiglie vuote: « E' necessario — ha detto — che le bottiglie vuote siano sciacquate dal consumatore e restituite nel più breve lasso di tempo, onde facilitare la opera di vigilanza della Centrale ». Intanto, un campione del contenuto della bottiglia incriminata è stato affidato all'esame di uno specialista di entomologia, che dovrà specificare la natura dei corpi estranei trovati nel latte dalla signora Catania.

Gravi episodi di malcostume

Colpiscono un'infermiera con un terribile pugno

Una giovanissima infermiera, Albania Bertocchi, è stata colpita con un violento pugno all'addome da due individui, che le sono passati accanto in motocicletta. I medici l'hanno ricoverata in osservazione.

Il grave episodio è avvenuto ieri sera in via dei Laterani.

La Bertocchi, che ha 21 anni ed è allieva del convitto per infermiere presso l'ospedale di San Giovanni, stava percorrendo la strada insieme a due sue colleghe. Ad un tratto le si è avvicinata una moto sulla quale si trovavano due giovani sconosciuti. Uno di costoro, improvvisamente, le ha sferrato un pugno con tale forza che la poveretta è caduta a terra priva di sensi.

Mentre gli aggressori si allontanavano velocemente, le colleghe hanno soccorso la Bertocchi trasportandola fino al vicino ospedale. Esse non sono riuscite a identificare la targa del veicolo.

La polizia ha iniziato le indagini per stabilire i motivi dell'aggressione e per rintracciare i due giovani.

Un altro deplorevole episodio si è verificato in piazza San Pietro durante il discorso del Pontefice agli atleti olimpici: La turista ungherese Judith Knott e la signorina Elena Micucci, entrambi di 21 anni, sono state molestate da alcuni giovani. Costoro, alla giusta reazione delle ragazze, le hanno poi malmenate costringendole a farsi medicare all'ospedale S. Spirito.

Lo stadio aprirà alle 13,30

Oggi alle 16,30 avrà luogo la solenne cerimonia inaugurale della XVII Olimpiade di Roma nello Stadio Olimpico, come informiamo in un'altra parte del giornale. Il Comitato per il traffico olimpico ha reso noto le norme che regolano l'accesso del pubblico allo stadio.

I cancelli dello stadio Olimpico saranno aperti alle ore 13,30. Alla stessa ora verranno aperti i blocchi stradali predisposti per il transito pedonale ed a motore.

I possessori di biglietti del tipo « extra », prima, terza e quarta classe (cancelli A, B, C e D) tribuna Monte Mario e curva sud potranno raggiungere lo stadio servendosi dei mezzi pubblici di trasporto con provenienza dai quartieri Prati e Flaminio.

Gli automezzi privati provenienti dalle stesse località potranno usufruire dei parcheggi AGIP e ACI sistemati nelle zone di piazzale Clodio e piazza Mancini.

I possessori di biglietti di II, III, IV classe (cancelli E, F, G, H, I, L) tribuna Tevere e curva nord potranno accedere allo stadio dal lato orientale della via Olimpica (via Salaria) e potranno parcheggiare sul piazzale antistante il ministero degli Esteri.

AUTORITA' E STAMPA - Le auto delle autorità provviste di disco « A » avranno libero transito su tutto il tracciato della via Olimpica, compreso il tratto ministero degli Esteri-Via Morra di Lavriano, e potranno così raggiungere il piazzale Belvedere dove parcheggeranno i propri automezzi. Su tale tracciato avranno inoltre libero accesso anche gli automezzi dei duecento giornalisti provvisti di disco « A ».

Le autovetture munite di contrassegno « B » e « C » ed il rimanente delle autovetture dei giornalisti dovranno raggiungere via Morra di Lavriano da dove, per apposita corsia, raggiungeranno il parcheggio centrale con ingresso sul viale dei Gladiatori.

Per gli automezzi provenienti dal lato orientale della via Olimpica (via Salaria) dovrà essere effettuato un dirottamento all'altezza del ponte Flaminio sul Lungotevere Acqua Acetosa dal quale, attraverso il lungotevere Thaon di Revel e lungotevere Flaminio, raggiungeranno il ponte Risorgimento, e, percorrendo viale Mazzini, potranno inserirsi sulla via Olimpica occidentale per raggiungere via Morra di Lavriano ed il parcheggio riservato.

MEZZI PUBBLICI DI TRASPORTO — I mezzi pubblici dell'ATAC porteranno il pubblico nelle immediate vicinanze dell'impianto in modo che questi possa scegliere le destinazioni più adatte per poter raggiungere, nelle condizioni più favorevoli, i cancelli di ingresso in base ai biglietti, e precisamente:

Piazzale Maresciallo Giardino per gli ingressi A, B, C, D piazzale Mancini o ministero degli Esteri per gli ingressi E, F, G, H, I, L ed eventualmente anche quelli A, B, C, D

Treni speciali per il « Giulio Cesare » al Teatro di Ostia

A partire da ieri e per tutto il periodo durante il quale saranno replicate le rappresentazioni del « Giulio Cesare » al teatro romano di Ostia Antica, la Stefer ha disposto treni speciali che partiranno da Ostia Antica al termine degli spettacoli.

In coincidenza con l'arrivo a Roma dei treni della Stefer, gli spettatori troveranno in piazzale Ostiense il « 95 » e la « B ».

E' arrivata la fiaccola

Migliaia e migliaia di romani hanno voluto assistere, ieri sera, all'arrivo del fuoco olimpico in Campidoglio. Nelle foto, due aspetti « minori », della cerimonia: piazza Venezia « presa d'assalto » dalle auto e carabinieri e poliziotti che all'arrivo dell'ultimo tedoforo, tentano invano di trattenere la folla al di là delle vacillanti transenne

Baraccati protestano presso l'ICP

Ieri mattina oltre 300 donne, abitanti nelle baracche di Borghetto delle Statue, di via Capitan Balastra, di Ponte Galeria, di Ponte Mammolo, della Circonvallazione Salaria, di via Domizia Lucilla e di Fosso di Sant'Agnese sono convenute davanti alla sede dell'Istituto delle Case popolari in via Tor di Nona. Per tutte queste zone erano state promesse le assegnazioni di alloggi prima dell'inizio delle Olimpiadi e ciò non è avvenuto, alcune centinaia di famiglie, inoltre, in questi giorni hanno ricevuto la intimazione di sfratto.

Una folta delegazione, accompagnata dai dirigenti delle Consulte popolari, è stata ricevuta dall'ing. Piacentini. Il direttore dell'ICP ha dato assicurazione che alle 180 famiglie site a Borghetto delle Statue gli alloggi saranno assegnati entro sabato. Per le rimanenti famiglie, poichè gli alloggi saranno ultimati entro la prima metà di settembre.

Un giovane muore nello scontro tra due moto

Un giovane di 26 anni, Giuseppe Vezzana, abitante in via Marco Decumio 33, ha perduto ieri la vita in un incidente stradale accaduto al Prenestino. Erano circa le 13,30 quando la moto del Vezzana, mentre percorreva via Pietro di Bastoca, all'altezza di via Renzo da Ceri, è venuta a collisione con la moto targata Roma 141255, pilotata dal 20enne Carlo Nanetti, che portava sul sellino posteriore l'amico Aldo Mongelli, di 21 anni.

I tre sono finiti rovinosamente a terra e sono stati immediatamente soccorsi e trasportati all'ospedale di S. Giovanni. Qui, purtroppo, il Vezzana è deceduto alle 17. Il Nanetti e il Mongelli sono stati giudicati guaribili rispettivamente in 15 e 40 giorni.

Piccola cronaca

IL GIORNO
— **Oggi, giovedì 25 agosto 1960** (238-128). Onomastico: Lodovico. Il sole sorge alle 5,38 e tramonta alle 19,13. Primo quarto il 29

BOLLETTINI
— **Demografico:** Nati: maschi 46, femmine 57. Morti: maschi 28, femmine 14, di cui 3 minori di sette anni. Matrimoni 35.
— **Meteorologico:** La temperatura di ieri: minima 16, massima 33.